

Gent.mo
On. Andrea ORLANDO
Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali
Via Vittorio Veneto, 5
00187 - ROMA

Roma, 10 gennaio 2022

Illustre Ministro,

abbiamo favorevolmente accolto le Sue dichiarazioni in Parlamento sulla necessità di un rigoroso obbligo di verifica, nelle attività edili, dell'applicazione della contrattazione collettiva di settore che, con i suoi obblighi in materia di formazione e sicurezza, è l'unica idonea ad arginare i dolorosi infortuni che si stanno verificando nello svolgimento delle relative attività.

Riteniamo ormai improcrastinabile l'emanazione di norme chiare e imperative in tal senso, con particolare riguardo ai lavori privati, affinché, ad ogni intervento effettuato che ricada nell'elenco previsto dall'allegato X del Dlgs. 81/08, sia applicata la contrattazione collettiva dell'edilizia.

Senza volerci sottrarre alle nostre responsabilità, che ci vedono comunemente impegnati nella lotta al fenomeno infortunistico, riteniamo però inaccettabile l'immagine negativa che sta coinvolgendo il nostro Settore, spesso a causa di operatori improvvisati che, pur lavorando in edilizia, utilizzano contratti diversi, oltre che sottoscritti da Organizzazioni datoriali e sindacali prive di rappresentatività, a scapito delle fondamentali tutele per i loro lavoratori e della leale concorrenza tra le imprese del settore.

Riteniamo, pertanto, necessario che il Governo adotti ogni più opportuna azione volta ad arginare tale fenomeno, anche in considerazione che molti degli attuali lavori privati beneficiano di risorse pubbliche.

Solo con una obbligatoria azione di prevenzione nei luoghi di lavoro e di formazione dei lavoratori, che passa attraverso l'osservanza dei nostri Contratti e del Sistema Bilaterale che da essi deriva, unita al rigoroso rispetto delle norme vigenti, potremo combattere gli infortuni nel cantiere, restituendo dignità ad un lavoro che le parti sottoscrittrici hanno sempre inteso tutelare, in regolarità e sicurezza, con strumenti che ci hanno visto protagonisti in scelte legislative per il settore edile, poi mutate anche in altri comparti.

ANCE

LEGACOOP PRODUZIONE & SERVIZI
AGCI-PRODUZIONE E LAVORO
CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI

ANAEP Confartigianato
CNA Costruzioni
FIAE Casartigiani
CLAAI Edilizia

CONFAPI ANIEM

FENEAL-UIL
FILCA-CISL
FILLEA-CGIL

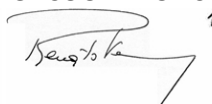
Consci che la strada per infortuni zero in edilizia sarà comunque lunga e tortuosa, è con questo spirito che poniamo alla Sua attenzione queste nostre istanze e Le chiediamo un urgente incontro, con la finalità di individuare e fornire al più presto risposte concrete ed efficaci per migliaia di lavoratori e imprese del settore.

In attesa di un Suo cortese riscontro, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti.

ANCE



LEGACOOP PRODUZIONE & SERVIZI



AGCI PRODUZIONE E LAVORO



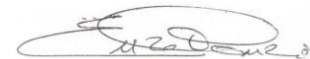
CONFCOOPERATIVE LAVORO E SERVIZI



ANAEP CONFARTIGIANATO



CNA COSTRUZIONI



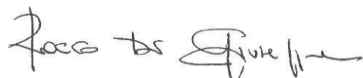
FIAE CASARTIGIANI



CLAAI EDILIZIA



CONFAPI ANIEM



FENEAL UIL



FILCA CISL



FILLEA CGIL

